



ACCORDO DI COLLABORAZIONE
NELL'AMBITO DELL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE
PROGETTUALI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CIAK...UNO SCATTO PER LA
CITTA' "

Premesso che

- con la L.R del 9 gennaio 2025 n. 1 art. 6 – C 19, è stato stanziato, per l'esercizio finanziario 2025, un contributo pari a € 400.000,00 da ripartire alla Consulte giovanili e femminili, regolarmente costituite nei Comuni, entro il 31/12/2024, ai sensi della L.R. n. 18 del 13/11/2019, per le finalità di cui all'art. 4 comma 2 lettera s) della l.r. 31/01/2024 n. 3, al fine di promuovere l'impegno sociale dei giovani e delle donne;
- con la Deliberazione di C.C. n. 142 del 30/10/2008 è stata istituita la Consulta giovanile e femminile del Comune di Trapani;
- con nota prot. n. 16086 del 10/04/2025 l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del lavoro – Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, comunica al Comune di Trapani l'ammissione al contributo di € 2.528,19 (D.D.G. n. 853 del 09/04/2025) e successivamente rideterminato in € 2.511,50 (D.D.G. n. 954 del 14/04/2025), per la realizzazione di attività volte al promuovere l'impegno sociale dei giovani, presentate dal Comune di Trapani, tra cui l'azione "Ciak... uno scatto per la città" diretto alla realizzazione di attività volte a riqualificare luoghi e/o beni pubblici mediante percorsi laboratoriali (murales, mostre fotografiche, racconti video-maker ecc...);
- l'articolo 1, comma 154, della legge 23/12/2014 n.190 (Legge di stabilità 2015) ha previsto, in via permanente, la possibilità per i contribuenti di destinare una quota pari al 5 per mille dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche a sostegno delle attività sociali svolte dal proprio Comune di residenza ed ha altresì previsto gli obblighi di pubblicità a carico dei beneficiari delle somme e le relative sanzioni in caso di inadempienza a tali obblighi;
- l'art. 3 lettera D) del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 111 consente ai contribuenti la devoluzione del 5 per mille dell'IRPEF per il finanziamento delle attività sociali svolte dal Comune di residenza;
- con atto di indirizzo, giusta Deliberazione di G.M. n. 551 del 22/12/2025 l'A.C., ritenuto l'importanza di attuare il progetto al punto sopra indicato, diretto alla valorizzazione delle aree periferiche e dei quartieri del territorio, in cui si manifesta l'esigenza di interventi tendenze di esclusione sociale, economica e culturale, valorizzando al contempo esperienze e potenzialità già esistenti, ha destinato la quota del 5x1000 assegnata nell'anno 2025 alla realizzazione in quota parte del progetto, per il quale è stato assegnato il budget complessivo pari ad € 15.000,00 così ripartiti:
 - € 2.511,50 a valere del contributo regionale (L.R. del 9 gennaio 2025 n. 1 art. 6 – C 19);
 - € 3.683,65 a valere della quota 5x1000 assegnato nell'anno 2025;
 - € 8.804,85 a valere delle risorse del bilancio comunale;demandando all'Ufficio Servizi Sociali la predisposizione degli atti propedeutici all'avvio della procedura pubblica per la selezione di proposte innovative presentate dagli Enti del Terzo Settore iscritti al R.U.N.T.S, i quali, nella progettazione delle idee e nella loro realizzazione dovranno

coinvolgere attivamente soggetti under 30, al fine di implementare le capacità di collaborazione e comunicazione con i target giovanili coinvolti;

- con il superiore atto di indirizzo l'A.C. ha disposto che le attività progettuali dovranno essere rivolte alle sotto indicate aree periferiche della città:
 - Quartiere Fontanelle Sud – Sant'Alberto
 - Quartiere Cappuccinelli;
 - Quartiere Fontanelle Milo
 - Centro storico
 - Xitta/Fulgatore

Considerato che con D.D. n. ____ del ____ si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di /proposte progettuali da parte degli Enti del Terzo Settore, di cui al D.Lgs 117/2017 e s.m.i. volte all'attuazione del progetto;

Dato atto che, a seguito della presentazione delle proposte progettuali, la Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. ____ del ____, ha provveduto alla valutazione delle stesse ed approvato la seguente graduatoria:

- (Indicare denominazione dell'Ente proponente beneficiario) "Progetto _____" – Punteggio ____
- (Indicare denominazione dell'Ente proponente beneficiario) "Progetto _____" – Punteggio ____
- (Indicare denominazione dell'Ente proponente beneficiario) "Progetto _____" – Punteggio ____
- (Indicare denominazione dell'Ente proponente beneficiario) "Progetto _____" – Punteggio ____
- (Indicare denominazione dell'Ente proponente beneficiario) "Progetto _____" – Punteggio ____

- con D.D. n. ____ del ____ si è proceduto ad approvare l'esito della selezione delle idee progettuali ammesse a contributo;

L'anno ____, addì ____ del mese di ____, in Trapani presso gli Uffici dei Servizi Sociali, siti in Via Archimede n. 1, in esecuzione della D.D. n. ____ del ____, con il presente Accordo di Collaborazione a valere ad ogni effetto di legge

tra

Il Comune di Trapani C.F. 80003210814, di seguito denominato "Comune", rappresentato dal Dirigente del IV Settore,

e

l'Ente _____, legalmente rappresentato da _____, nato/a a _____ il _____, con sede legale/operativa in _____ Via _____ n. ____ Cap _____ C.F /P. IVA _____ Email _____ Tel. _____

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Per quanto in premessa è concesso un contributo in favore dell'Ente _____ per la realizzazione del Progetto "_____" per un importo pari ad € _____, nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali volte all'attuazione del progetto "Ciak... uno scatto per la città".

Il presente Accordo di Collaborazione disciplina i rapporti tra il Comune di Trapani e l'Ente beneficiario.

Art. 2 - BENEFICIARI DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

Le attività progettuali che l'Ente beneficiario intende realizzare sono rivolte alla popolazione residente sul territorio comunale ed in particolare dei residenti nei quartieri e aree periferiche della città.

Art. 3 - AZIONI PROGETTUALI

Il Progetto denominato “ _____ ” si articola nelle seguenti azioni:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Art. 4 - SEDE DI SVOLGIMENTO E DURATA DEL PROGETTO

Le attività progettuali si svolgeranno presso i quartieri nel rispetto di quanto proposto in fase progettuale e del rispettivo piano economico, nel periodo indicato e/o concordato con l'Amministrazione.

Il progetto dovrà avere uno svolgimento continuativo e non è ammessa alcuna interruzione temporale, salvo autorizzazione da parte dell'A.C. una volta verificate e valutate le motivazioni di una eventuale proroga delle attività.

Art. 5 - MODALITA' OPERATIVE

L'Ente beneficiario si impegna a rispettare le seguenti modalità operative:

- comunicare all'A.C. l'avvio delle attività progettuali entro 5 giorni dalla notifica di ammissione al contributo e successiva formalizzazione dell'Accordo di Collaborazione;
- realizzare l'iniziativa secondo i contenuti, le modalità ed i tempi previsti dalla proposta approvata e/o rimodulata;
- realizzare le iniziative nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs 81/2008, oltreché di eventuali ordinanze/provvedimenti emesse al fine di garantire la prevenzione di eventuali pericoli sul territorio;
- corrispondere puntualmente alle eventuali richieste di integrazioni, precisazioni e chiarimenti da parte dell'Amministrazione comunale;
- comunicare tempestivamente all'A.C. tutte le eventuali modifiche del progetto, della documentazione e/o dati intervenuti successivamente l'avvio delle attività;
- presentare, una volta concluse le iniziative, la documentazione giustificativa delle spese sostenute e supportate da documenti giustificativi, ai fini della liquidazione del contributo spettante, unitamente al report delle attività realizzate nel quale indicare i soggetti under30 e/o facenti parte di organismi quali la Consulta giovanile coinvolti attivamente nella realizzazione delle attività.

Art. 6 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Tutte le spese sostenute attraverso il contributo concesso dall'Amministrazione comunale nell'ambito del predetto Avviso Pubblico devono essere opportunamente giustificate, documentate e rendicontate nel rispetto del termine fissato al 31.12.2025, salvo diversa comunicazione trasmessa preventivamente dall'A.C. Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione fino alla data prevista per la conclusione delle attività progettuali.

I documenti giustificativi (fatture, ricevute fiscali...) dovranno essere datati ed intestati al soggetto beneficiario del contributo concesso. Non saranno ritenuti ammissibili i documenti giustificativi intestati a soggetti diversi, ad eccezione delle progettualità presentate in forma di partenariato.

Per rendicontare le spese previste dal piano finanziario occorre presentare la seguente documentazione:

1. Richiesta di erogazione contributo sottoscritta dal Legale Rappresentante;
2. Allegato Rendiconto Economico (Allegato 1);

3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
4. Copia conforme, secondo la normativa vigente, dei giustificativi di spesa, nonché (se previsto) del bonifico bancario che attesta il pagamento del titolo di spesa;
5. Report di monitoraggio circa la realizzazione delle iniziative, con copia fotografica del materiale prodotto, nel quale indicare i soggetti under30 e/o facenti parte di organismi quali la Consulta giovanile coinvolti attivamente nella realizzazione delle attività.

L'Amministrazione comunale provvede alla liquidazione delle spese scrupolosamente rendicontate, previa presentazione della documentazione sopra dettagliata, sul seguente conto corrente Codice Iban _____ specificando che la/le persone delegata/e ad operare su di esso è il/la Sig./Sig.ra _____. In qualità di Legale Rappresentante dell'Ente.

L'erogazione del contributo ai soggetti beneficiari avverrà a rimborso delle spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto. E' prevista, su richiesta dell'Ente beneficiario, l'erogazione del 50% del contributo come anticipo. Il restante 50% a titolo di saldo verrà erogato a conclusione del progetto e della verifica della rendicontazione presentata, con esito positivo.

.Art. 7 - DURATA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Il presente Accordo di Collaborazione ha validità dal momento della sua stipulazione fino al termine delle attività programmate, stabilito al _____.

Art. 8 - POLIZZA ASSICURATIVA

L'Associazione provvede a stipulare apposita polizza assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività in favore di operatori e/o volontari chiamati alla realizzazione delle attività progettuali, nonché la responsabilità civile verso terzi o per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danno o incidenti.

Art. 9 - CONTROLLO E VIGILANZA

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli sul corretto svolgimento delle attività attraverso verifiche tecniche, amministrative ed in loco.

Art. 10 - INADEMPIENZE E CAUSE DI RISOLUZIONE

Nel caso in cui l'Amministrazione, a seguito dei controlli effettuati, rilevi che l'andamento delle attività progettuali, oggetto del presente Accordo di Collaborazione, non è conforme a quanto sottoscritto, potrà inoltrare per iscritto le osservazioni, le eventuali contestazioni, prescrizioni alle quali l'ente dovrà rispondere per iscritto e rispetto alle quali dovrà uniformarsi entro il termine non inferiore a dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la decadenza del contributo concesso.

Le parti hanno facoltà di avviare la procedura di risoluzione del presente Accordo:

- per gravi inosservanze della vigente normativa;
- a seguito di reiterate inadempienze agli obblighi assunti con il presente Accordo;
- per interruzioni non concordate/cambiamento delle modalità di realizzazione delle attività progettuali.

Per il perdurare di situazioni difformi a quanto stabilito dal presente Accordo, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di recedere dal rapporto di collaborazione in relazione alle azioni progettuali, dandone comunicazione scritta all'Associazione beneficiaria del contributo, con conseguente non riconoscimento del contributo spettante.

Art. 11 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione delle controversie relative alla presente Convenzione è competente a decidere il Foro di Trapani.

Art. 12 - CONCESSIONE PATROCINIO

Con la stipula del presente Accordo di Collaborazione, viene accordato dall'Amministrazione Comunale il patrocinio allo svolgimento delle attività progettuali.

L'uso dello Stemma del Comune di Trapani dovrà essere inserito nel materiale divulgativo e promozionale che sarà prodotto in relazione al Progetto "_____", riportando la seguente dicitura "*Attività patrocinata dal Comune di Trapani nell'ambito del Progetto _____*", con obbligo da parte dell'Associazione contraente di consegnare all'A.C. anteprima del materiale divulgativo, che sarà sottoposto ad approvazione prima della pubblicazione.

Art. 13 - NORME FINALI

Per quanto non considerato nel presente Accordo di Collaborazione, si fa riferimento alle leggi vigenti ed in mancanza agli usi locali.

Letto, approvato e sottoscritto. -----

Trapani li _____

Per l'Ente
Il Legale Rappresentante

Per il Comune di Trapani
Il Dirigente del IV Settore